



COMMISSARIO DELEGATO

“PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO”, (D.C.M. del 28 agosto 2023 Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023)

Organismo Istruttore
VENETO
AGRICOLTURA

AII. C.3.1

MODULO DC/P

Spazio per l'apposizione della
marca da bollo

Al
Comune
territorialmente
competente

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 448 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234, DELLA DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28 AGOSTO 2023 E DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1158 DEL 29 AGOSTO 2025

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite modulo C1 o C2, effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso di cui all'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, e presentata al Comune territorialmente competente

CHIEDE

- ☐ Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in un altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o

commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici e idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato

- ☐ Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile non distrutto ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso
- ☐ Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile non distrutto ma dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorità, facente parte o meno di una unità strutturale o di un aggregato strutturale, qualora il ripristino in sito sia vietato dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area
- ☐ Il contributo alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria
- ☐ Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività
- ☐ Il contributo per il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso
- ☐ Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso
- ☐ Il contributo per il ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche se si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo
- ☐ Il contributo per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa
- ☐ Il contributo per il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità o ad evitarne la delocalizzazione
- ☐ Il contributo per il ripristino dei danni alle pertinenze che non si configurano come distinte unità strumentali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica o, ancorché strutturalmente distinte, siano, comunque, funzionali all'esercizio dell'attività

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio (all. C.3.2)
- ☐ Delega dei comproprietari (all. C.3.3)
- ☐ Perizia asseverata (all. C.3.4)
- ☐ Modulo rendicontazione spese sostenute (all. C.3.5)
- ☐ Dichiarazione del proprietario (All. C.3.6)
- ☐ Dichiarazione del titolare del diritto reale (All. C.3.7)

- ☐ Dichiarazione liberatoria fornitore (All. C.3.8)
- ☐ Documentazione antimafia

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato C.3.2.

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Alla domanda di contributo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

LUOGO E DATA_____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)